



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI

COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE.

L'anno *duemilatredici* addì *trenta* del mese di *settembre* alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
5.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
6.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
7.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	CAPRARO Michele Massimiliano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	VANNICELLI Mario	Consigliere	X	
12.	BOSCARO Massimo	Consigliere	X	
13.	TORBAZZI Giancarlo	Consigliere	X	
14.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
15.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
16.	PERINO Mario	Consigliere	X	
17.	ALTEA Roberto	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Dr. CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco
 Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE

Subito dopo l'appello nominale e aperta la seduta consiliare, il Sindaco preliminarmente fornisce ai Consiglieri talune informazioni riguardanti:

“La situazione lavorativa presso la società Valeo spa con sede in Pianezza non risparmiata dalla crisi economica. Attualmente si contano 35 dipendenti in cassa integrazione .

Lo stato di avanzamento di taluni importanti progetti di opere pubbliche ed in particolare quelli della cd. Corona Verde già appaltati ai quali si aggiungono quelli del restauro della chiesa della Madonna della stessa, della realizzazione della sala consiliare e della sistemazione di talune vie cittadine.

Aggiunge che nel 2014 Pianezza ospiterà la 47^a festa del Piemonte, ricevendo le consegne da Loazzolo, un comune dell'astigiano.

Conclude enumerando i lavori concordati con la SMAT previsti nell'ultimo trimestre 2013.

Successivamente si procede, nell'ordine di trattazione, all'esame delle interrogazioni presentate dai gruppi consiliari

PIANEZZA E' IL CENTROSINISTRA

INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO “CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILE VIA GRAMSCI”

CONSIGLIERE TORBAZZI

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Pianezza E' il Centrosinistra, interpellano l'Assessore competente per sapere:

- Se sia stato prorogato il contratto di locazione dello stabile di Via Gramsci, ad utilizzo del Comune per l'emergenza abitativa, a nostra conoscenza scaduto a giugno del corrente anno. In caso affermativo a quali condizioni.
- Qualora non sia stato prorogato, i motivi per cui risulta essere occupato ancora tutt'oggi da alcune persone”.

ASSESSORE SCAFIDI

Il contratto – come è noto – scadeva qualche mese fa; l'amministrazione è riuscita ad evitare aggiornamenti del canone rispetto a quello originariamente concordato di € 500,00 mensili ma la durata prevista non si è rivelata sufficiente per fatti imputabili all'ATC che sta completando la stipula dei contratti di locazione con i conduttori. Nella giornata odierna erano previsti due traslochi e si spera che al termine della settimana si riesca a consegnare l'immobile al proprietario libero da persone e cose. Ringrazio pubblicamente il sig. Rovei che non solo ha accettato di non aggiornare il canone di locazione nel corso della sua durata ma ha acconsentito di non richiedere nulla per il prolungarsi dell'occupazione del proprio immobile da cittadini in emergenza abitativa.

INTERROGAZIONE N. 2 AD OGGETTO “VIABILITA' COMUNALE ”

CONSIGLIERE TORBAZZI

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:Il

“Nel Consiglio Comunale del 23 aprile 2013, in seguito ad un’interpellanza del nostro Gruppo in merito al riposizionamento del dosso di Via Cervino angolo Via Monginevro, l’Assessore competente rispondeva: ‘Appena le condizioni termiche e meteorologiche lo consentiranno’.

Ora, premesso che tali condizioni favorevoli sopraggiunte nel frattempo stanno nuovamente per peggiorare, si interroga l’Assessore competente per sapere i motivi del mancato intervento, considerata la pericolosità di tale incrocio.

Si chiede, inoltre, quando vengano riposizionati i parapedoni in Via XXV Aprile, mancanti ormai da un anno, oltre a quelli di Via Gramsci e di Via IV Novembre”.

ASSESSORE SCAFIDI

Concordo con quanto affermato sul problema del dosso; ci siamo prolungati leggermente, però come avete appena sentito dal Sindaco oggi sono state aperte le buste della relativa gara d'appalto.

Nel pacchetto avevamo messo anche la sistemazione di questo dosso e quindi prossimamente saremo pronti ad eseguire il lavoro.

E invece per quanto riguarda tutte le varie protezioni per i pedoni, oggi non so se avete fatto un giro ma era già in programma di riposizionare tutti i parapedoni, proprio per il fatto che abbiamo avuto tempi di asfaltatura e di esecuzione delle strisce.

Poi abbiamo dovuto, siccome nel tempo sono state sbattute da una parte, spostate dall'altra, si sono persi alcuni pezzi e stiamo rimettendo in ordine tutte le varie ringhierine da ricollocare. Ma oggi abbiamo cominciato già da Via XXV Aprile, e quindi andremo avanti giorno dopo giorno.

CONSIGLIERE TORBAZZI

Volevo solo un chiarimento rispetto ai dossi: vengono sempre fatti con quel sistema di asfaltatura, come sono stati fatti gli ultimi che avete fatto nelle varie vie?

ASSESSORE SCAFIDI

Penso proprio di sì perché comunque è l'unico sistema che ci permette di risparmiare quattro soldini rispetto a quelli di gomma, che poi ti causano sempre i problemi dei chiodi che comunque saltano via, producono danni ai vari copertoni di auto che possono passare sopra.

Invece in quel modo lì sono fissi per sempre, anche quando c'è poi lo sgombero della neve non vengono intaccati e costano molto meno.

INTERROGAZIONE N. 3 AD OGGETTO “ INCONTRI CON TERNA ”

CONSIGLIERE TORBAZZI

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

Premesso che la precedente Amministrazione aveva avuto assicurazioni da Terna, gestore della rete elettrica nazionale, che sarebbero state eliminate o interrato le due linee ad alta tensione, che attualmente attraversano il territorio di Pianezza da nord a sud, compresa la diramazione verso la centrale di trasformazione che passa vicino alla Scuola Rapelli di Via Musinè.

Terna aveva anche presentato un progetto riguardante il percorso di interrimento di una delle due linee, che dopo valutazioni del nostro Ufficio Tecnico aveva ottenuto un sostanziale benestare. Mentre l'altra linea avrebbe dovuto essere disattivata al termine dei lavori di riorganizzazione delle linee della zona ovest. L'intervento era previsto per il 2013-2014.

Considerato che Pianezza otterrebbe un grande beneficio dall'intervento prospettato sia in termini di sicurezza per i cittadini, sia in termini estetici e di sviluppo del territorio, i sotto elencati Consiglieri di Pianezza E' il Centrosinistra chiedono:

- ▲ Se ci sono stati ulteriori incontri con Terna.
- ▲ Se c'è la conferma dell'intervento sulle due linee,
- ▲ se si conosce la data di inizio dei lavori di interrimento sul nostro territorio e di disattivazione della linea che verrà eliminata".

SINDACO CASTELLO

E' una delle cose che abbiamo iniziato a valutare tra le prime , e di ciò devo ringraziare Blandino che ha seguito con attenzione tutto il da farsi.

Da un incontro, da diversi incontri che abbiamo fatto con la Regione e con Terna, siamo arrivati purtroppo alle conclusioni con tanto di lettera da parte loro, che ci è stata mandata il 3.7.2012, l'ultima delle quali, a parte gli ultimi intercorsi incontri dove c'è niente di scritto.

Però la lettera del 3.7.12, che noi avevamo fatto già una lettera e poi ancora prima, ci hanno evidenziato che in realtà l'ultimo incontro che era stato fatto con voi risale al 21 dicembre del 2010. In tale incontro era stato in effetti concertato un intervento su Pianezza, alla fine della prima fase.

In realtà già da allora, dal 2011, fine 2010 e inizio 2011 hanno avuto dei notevoli ritardi e ci hanno scritto che in realtà adesso sono attualmente fermi per vari motivi, tra cui quello di aver trovato dei reperti archeologici che hanno impedito di andare con speditezza, com'era previsto.

Adesso sono arrivati al livello della Pellerina, la fase 1) quindi ancora non l'hanno completata, ma da quello che è emerso il primo Comune che verrà interessato alla fine dei lavori su Torino sarà proprio Pianezza. Quindi su questo abbiamo avuto una serie di incontri, e ci hanno tranquillizzati su questo fatto, però è indiscutibile che sono indietro. Ancora non possono arrivare su Pianezza se non completano la parte relativa a Torino, e purtroppo sono ancora alla Pellerina.

Dati presunti perché noi su questo punto abbiamo spinto tanto, avendo la necessità di capire come si risolvono tanti problemi, soprattutto nell'ambito di Via Musinè e la scuola. Ci hanno detto che dovrebbero completare la prima fase a fine del prossimo anno, e dopo iniziare su Pianezza.

Ma se ne parla presumibilmente tra il 2016 e il 2017. Questi sarebbero i tempi previsti di completamento in base a quello che loro ci hanno scritto. Purtroppo la situazione è questa, nonostante i vari solleciti hanno delle tempistiche che appunto sono state in qualche modo bloccate da questi vari problemi.

Sono notevolmente indietro rispetto a quello che era stato concordato nel 2010, dove voi – appunto – avevate partecipato, e avevate avuto rassicurazioni che dovevano partire nel 2013-2014. In realtà nel 2013-2014 dovrebbero forse finire gli interventi su Torino.

La assicurazione che abbiamo avuto, quella un po' ci tranquillizza non tanto sulla tempistica, quando sull'intervento: Pianezza sarà il primo Comune che verrà interessato a seguito del completamento della fase 1), quindi a seguito del completamento su Torino.

CONSIGLIERE TORBAZZI

Quindi lo faranno prima di fare la parte che riguarda Collegno.

SINDACO CASTELLO

Abbiamo avuto queste assicurazioni negli ultimi incontri che abbiamo fatto.

CONSIGLIERE BLANDINO

Sostanzialmente il Sindaco vi ha dato la risposta ufficiale che Terna ha fornito ai nostri uffici, ovviamente su sua sollecitazione.

È inutile che vi faccia la cronistoria della situazione. La conoscete forse meglio di noi perché siete partiti il 7 aprile 2008 e siete stati convocati: Provincia di Torino, Presidente della Provincia, Regione, settore grandi rischi, per cui non vi insegniamo nulla.

Arriviamo al 2012, come diceva il Sindaco Castello, lettera di protocollo 3 marzo 2012 dove Terna, nella persona del responsabile Ingegnere Angelo Russo, ci dice che va tutto bene e ci illustra, attraverso tre planimetrie: la prima fase, seconda fase e terza fase.

La seconda fase è quella che interessa direttamente noi, avrà questi tempi tecnici ma non per causa, oppure per cattive intenzioni di Terna; il problema deriva da ASEM, ex AEM (Azienda Elettrica Municipalizzata, perché nella prima fase dovevano realizzare un oleodotto interrato tangente dalla statale, cioè alla tangenziale in cavo.

Questo non è stato realizzato, questo serviva per l'equilibrio della rete a T a 220 Kilovolt, 220.000 Volt, e doveva passare tangente alla città di Torino, andando a Collegno.

Per cui, non essendo partiti con quella fase, ha fatto traslare tutta la sequenza delle altre due fasi.

La linea elettrica oggetto della vostra interrogazione è la 217, la Terna 217 che corre parallela con la Terna 233; non l'avete scritto ma ve lo ricordo io: la 233 è fuori tensione, non è tensionata. Ossia ci sono i colli morti, collegamenti elettrici staccati nei pressi della cabina, presso il traliccio che c'è sulla Cascina Rovei.

Sono staccati, questi cavi non provocano campi elettrici e magnetici, per cui in esercizio c'è la 217. La Terna 217 parte dal Martinetto e per Martinetto intendo dire la stazione di trasformatore Martinetto di Asem, a Sangone. Per cui serve da anello e passa sul nostro territorio, chiude il parallelo elettrico 220.000 volt.

Da studi fatti da Arpa, mi pare nel 2009, 2010, si è verificato che il carico elettrico non era consistente, e la corrente era molto bassa. Il carico elettrico non era alto per cui non determinava un grosso campo elettromagnetico.

Detto questo, ho fatto solo un po' di storia, se le cose vanno in porto nel 2016, 17 e 18 potremo veder sparire la linea alta tensione che c'è su Via Musinè, che praticamente si attesta su Via Parucco. In Via Parucco c'è il palo n. 32, che è proprio di fronte alle nuove case in edilizia convenzionata e se tutto va bene quel palo va via. Tutto quell'ambaradan che abbiamo su Via Parucco, che esteticamente non è bello, dovrebbe sparire. Tipo lo stallo n. 33 della Terna 217 a 220 kilovolt, quella specie di sgabello che serve a bypassare, passare sotto le linee dell'alta

tensione, di fronte alla Cascina Ferrero, andranno via.

Come dovrà sparire la Terna 216, che arriva alla Peirolera, per esempio. Per quella abbiamo altri progetti che poi vi spiegheremo. Per adesso rimaniamo fermi alla Terna 216 e la 233, che non avete menzionato, però dovremo togliere sei conduttori con i relativi sostegni, che esteticamente non sono belli. E in quel modo poter riutilizzare al meglio l'area sottostante.

INTERROGAZIONE N. 4 AD OGGETTO “ASFALTATURA STRADE ”

CONSIGLIERE TORBAZZI

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Nelle settimane scorse è stata finalmente asfaltata Via Parucco dalla rotonda di Via Musinè fino al civico 29; non sono stati asfaltati i restanti 20/30 metri fino all'incrocio con Via San Gabriele, lasciando un tratto di strada molto dissestato e pieno di buche, quindi estremamente pericoloso soprattutto per chi transita in bicicletta. Infatti si è verificato un increscioso incidente; dopo il Comune ha messo un segnale, evidenziando il pericolo.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Pianezza E' il Centrosinistra chiedono all'Assessore competente:

- perché quando si è asfaltata Via Parucco non si è arrivati fino all'incrocio con Via San Gabriele, evitando così una situazione di pericolo e inoltre facendo risparmiare soldi al Comune, perché asfaltare adesso quel tratto di strada costerà più di quanto sarebbe costato farlo insieme al resto di Via Parucco”.

ASSESSORE SCAFIDI

Io ringrazio proprio per questa ultima frase, quella del risparmio. Siccome quella strada, quel tratto di strada non l'abbiamo asfaltato noi ma abbiamo chiesto giustamente al PEC C6 di asfaltare quel tratto di strada, visto che lo avevano tagliato in tutti i modi.

Un ripristino di un metro e cinquanta non sarebbe bastato. E quindi ho chiesto gentilmente se con le loro forze riuscivano a riasfaltarlo, e in questo sono stato accontentato.

Non abbiamo speso una lira, sicuramente il restante pezzo fino in Via San Gabriele sarà considerato nelle prossime asfaltature; e vi dirò di più: che non faremo solo le asfaltature, ma faremo anche i marciapiedi che in questo momento non esistono. Questo per evitare altri disagi e per dare un fluido cammino anche ai pedoni.

SINDACO CASTELLO

Voglio solo confermare, a conferma di quanto detto dall'Assessore Scafidi, che abbiamo valutato dove c'è stato l'incidente, che quel signore in bici ha avuto questo problema. E da quello che è emerso, dalla relazione della Polizia Municipale, si evince che in realtà sì c'è un problema, ma i veri avvallamenti erano quelli di Via Parucco, andando verso Parucco, che in realtà sono stati asfaltati dalla SMAT e sistemati dalla SMAT.

Lì, in effetti, tra i tratti di queste due arterie di Via Parucco è necessario un intervento sull'asfaltatura, ma ci sono situazioni peggiori di questa. E ultimamente abbiamo dato priorità, stante la carenza di fondi, ad altre situazioni che sono più tragiche.

Ci sono alcuni marciapiedi che sono veramente arrivati in condizioni critiche, e stiamo preferendo onestamente il pedone prima di tutto rispetto all'automobile, in modo da dare un cammino più sicuro ai cittadini.

CONSIGLIERE TORBAZZI

Immaginavo la Via Parucco l'avessero asfaltata i proponenti del PEC , perché effettivamente gli interventi su quella strada erano stati notevoli e con lunghi periodi di tempo.

Il pezzo da Via San Gabriele verso Parucco era stato asfaltato poco tempo fa, quindi la strada, a parte i lavori che sono stati necessari per esigenze della SMAT, però era effettivamente a posto.

Asfaltando il pezzo di Via Parucco mancavano proprio solo quei venti, trenta metri; è quello che ha creato il problema. Io lo so che quella ditta l'ha fatto su richiesta dell'Assessore, eccetera, magari chiedere quei venti, trenta metri sarebbe stato forse troppo.

ASSESSORE SCAFIDI

Giuro, ci ho provato ma non ci sono riuscito.

CONSIGLIERE TORBAZZI

Perché effettivamente mancano proprio, perché da lì in poi, da oltre Via San Gabriele la strada è effettivamente a posto, mancano proprio solo quei venti, trenta metri.

SINDACO CASTELLO

È stato il problema poi fondamentalmente, perché in realtà la SMAT quest'ultima parte, quella da Via San Gabriele verso Via Parucco, in realtà l'ha asfaltata dopo questo periodo di assestamento. E quindi solo adesso, solo a metà settembre.

E in realtà la parte davanti al PEC C6 è stata fatta ad aprile; quindi magari se fosse stato fatto prima della SMAT era più facile chiedere e pensare a questo, purtroppo è stato fatto dopo. E in effetti, col senno del poi, bisognava insistere però sai, puoi insistere fino ad un certo punto e poi sono dei privati cittadini.

CONSIGLIERE AIREAS

Do la mia solo a completamento della risposta che ha dato l'Assessore. Volevo solo chiedere se nella previsione di rifacimento dei marciapiedi è completato anche il marciapiede di Via Don Bosco, fra la Statale 24 e Via Claviere, perché è veramente in uno stato penoso.

Inoltre è stato rifatto parzialmente il dosso su Via Parucco nella parte di cui parlava il collega Torbazzi, che risulta praticamente è invisibile di notte.

ASSESSORE SCAFIDI

Non ci sei passato oggi, altrimenti non avresti fatto tale osservazione.

SINDACO CASTELLO

A completamento di quello che dice Aires, volevo dare delle indicazioni riguardo l'appalto sull'asfaltatura di quelli che inizieranno in questi giorni, perché l'obiettivo è che i lavori siano completati prima dell'inverno.

E ce ne sono diversi, tra cui proprio quello di Via Don Giovanni Bosco da Piazza Leumann a Via Susa, la demolizione e rifacimento dei marciapiedi e dei cordoli sempre in Via Don Giovanni Bosco da Via Susa a Via De Gasperi.

In Via Magellano, c'è anche lì il rifacimento della superficie dei marciapiedi; in Via San Pancrazio adesso iniziano anche con la sistemazione del marciapiede opposto, perché ci sono gli autobloccanti che a causa delle radici si stanno sollevando.

In Via San Bernardo, anche lì si interverrà da Via Pavese fino a metà di Via San Bernardo sempre con la sistemazione dei marciapiedi, proprio a riprova dell'attenzione che vogliamo dare soprattutto sui pedoni. Purtroppo i marciapiedi sono stati un po' trascurati nel tempo, anche perché si consumano; e quindi ci stiamo indirizzando soprattutto sui marciapiedi.

E poi ci sarà anche la sistemazione del tappetino bituminoso di Via San Gabriele, da Via San Gabriele a Via Musinè. In Via La Cassa ci sarà il nostro intervento, e dopo l'intervento della SMAT anche in Via Gramsci che verrà sistemata nella sua completezza.

GRUPPO CONSILIARE "PIANEZZ@TTIVA"

INTERROGAZIONE N. 5 AD OGGETTO " MERCATO DEL MARTEDI"

CONSIGLIERE ALTEA

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

"Durante il mercato di martedì 24 settembre ho avuto modo di parlare con una produttrice agricola. In tale occasione le ho chiesto un suo parere sul funzionamento del mercato stesso.

Mi ha risposto che purtroppo non va bene come pensava, nonostante la produttrice sia consapevole che un nuovo mercato ha bisogno di tempo per richiamare i clienti. Sperava che nel mese di settembre gli acquirenti sarebbero aumentati, purtroppo così non è stato.

Mi ha riferito che se la situazione non migliora, sarà costretta a lasciare il mercato nonostante si sia "affezionata", in quanto non ha finora riscontrato un adeguato ritorno economico.

Secondo lei il mercato non è sufficientemente pubblicizzato nell'intero paese, ed è conosciuto solo nelle ristrette vicinanze del centro storico. La conferma l'ha avuta da alcuni acquirenti, i quali hanno affermato di non essere venuti a conoscenza prima.

Considerata utile la presenza di questo mercato per il centro storico e per l'intero paese.

Sentito il parere della produttrice,

INTERPELLO L'ASSESSORE COMPETENTE

affinché si faccia promotore di una campagna pubblicitaria in tutto il territorio cittadino, ed eventualmente anche nei paesi limitrofi per far conoscere a quante più persone possibili questo mercato".

VICE SINDACO VIRANO

Come voi sapete questo mercato è iniziato il 5 marzo; è composto da dodici banchi: cinque alimentari, quattro non alimentari e tre produttori.

Intanto questa signora ha parlato anche con i nostri uffici, eravamo al corrente di questa sua segnalazione ma evidentemente lei è lì da poco, e pensava che questo fosse un mercato fortemente trainante.

Non lo è, e non lo potrà mai essere vista la sua collocazione, le sue piccole dimensioni. Noi sappiamo che oggi i mercati hanno una quota apprezzabile di consumatori quando hanno un organico di almeno oltre 80 banchi. Quindi questo sarà sempre comunque un mercato che avrà i suoi alti e bassi, secondo quanto gli operatori porteranno in offerta di vendita.

Per stare però nell'interpellanza, voglio dire che non è vero che noi non abbiamo seguito e che non l'abbiamo pubblicizzato, perché abbiamo fatto almeno tre campagne di manifesti, inviandoli anche a San Gillio, Collegno, Alpignano, Val Della Torre, La Cassa, Druento, Givoletto e Rivoli, oltre ad aver inviato a suo tempo delle newsletter, e ad averlo messo come logo direttamente sulla prima pagina del nostro sito.

Possiamo di nuovo fare altre campagne di lancio pubblicitario, ma debbo dire che forse quello che ha detto la signora non è del tutto vero giacché cerco di prestare molta attenzione all'andamento del mercato soffermandomi sulle cause o fattori che possono condizionarne il successo.

Martedì scorso quattro ambulanti sono andati via perché non c'era posto per piazzare. Sicuramente se andiamo nelle merceologie, la parte dei non alimentari è quella che più è in sofferenza, perché i prodotti che offrono sono presenti anche al mercato del giovedì e del sabato e possono trovarsi anche nella grande distribuzione.

A metà luglio e ad agosto ha avuto un calo di presenze ma questo era già nei nostri preventivi, connesse alle vacanze estive.

Possiamo di nuovo fare dei lanci di manifesti, io credo che questo mercato abbia bisogno sì dei consumatori, ma anche di operatori disposti a porre in essere delle azioni promozionali.

Io li ho invitati più volte a fare delle azioni promozionali. L'azione promozionale consiste non solo nel ridurre il valore della merce, che è sempre notoriamente abbastanza elevato, ma anche nell'offrire merci nuove, merci più appetibili.

Un ambulante se sa far bene il suo mestiere sa che cosa vuole il consumatore su quel mercato. D'altro canto noi quando abbiamo provato a fare il mercato totalmente biologico o di produttori, abbiamo provato in tutti i modi ma con scarso successo.

Tant'è che la signora che vende le fragole non è di Pianezza. Noi abbiamo una produttrice di Pianezza che occupa alcun banco al mercato, preferendo vendere le fragole presso la sua abitazione. Il problema, allora, è diversificare i prodotti, intercettare i bisogni dei clienti, non offrire le stesse merci che caratterizzano i mercati del giovedì e del sabato. Poi noi la nostra parte la facciamo, ma se non la fanno loro non riusciamo a sbloccare la situazione; sarà sempre un mercato che vivacchia. Vivacchia nel senso che l'alimentare funziona, gli altri banchi riservati ai non alimentari hanno dei problemi.

CONSIGLIERE ALTEA

Si richiede possibilmente di ripetere una campagna promozionale di pubblicità. È stata fatta alcuni mesi fa prima delle vacanze, magari adesso se è possibile rifare un'altra campagna. Probabilmente si riuscirebbe ad escludere che il mercato venga abbandonato del tutto da operatori e clienti.

GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE BEPPE GRILLO”

Il Sindaco, prima di dare la parola al Consigliere proponente precisa che le interrogazioni presentate dal gruppo “Movimento 5Stelle” sono arrivate in ritardo rispetto al termine ultimo indicato nella disciplina regolamentare. Pur tuttavia si consente la relativa trattazione accogliendo le giustificazioni addotte dal consigliere.

INTERROGAZIONE N. 6 AD OGGETTO “ POSTO PER DISABILI NEL PARCHEGGIO DI VIA GRAMSCI”

CONSIGLIERE PERINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Mario Perino, Capogruppo del Movimento 5 Stelle Pianezza, interpella il Sindaco e l'Assessore competente su quali criteri siano stati adottati per la suddivisione degli spazi auto nel nuovo parcheggio di Via Gramsci in quanto attualmente non è presente neanche un posto riservato ai disabili.

Qualora fosse una dimenticanza, sarebbe opportuno porvi rimedio al più presto possibile”.

ASSESSORE SCAFIDI

Faccio preliminarmente una precisazione: ci va un parcheggio disabili ogni cinquanta parcheggi auto; quindi non è stato fatto nella piazzetta perché a dieci metri, cioè in Via Gramsci, ce n'è uno davanti al negozio di ottica. Inoltre sulla piazza adiacente Via Caduti ce ne sono altri due e in questo momento nella zona indicata non sono state ravvisate grandi esigenze

Non c'è nessuno che ha fatto domanda. Quando vengono richiesti è nostra premura accoglierle subito, perché sono le prime persone che dobbiamo tutelare rispetto gli altri automobilisti.

CONSIGLIERE PERINO

Questa interpellanza nasce da una richiesta di un disabile ovviamente, che ha riscontrato questa carenza. Io mi sono limitato ad appurare che non c'era neanche un posto per disabili.

Ho visto che potrebbe esserci comunque uno spazio per aggiungere un posto per disabili. E ritengo che i termini di legge sono una cosa, il venire comunque incontro a persone che hanno delle difficoltà è un'altra.

SINDACO CASTELLO

Nell'ambito della zona, se c'è questa persona disabile, che ha delle difficoltà, la invito a recarsi in Comune. Può fare la domanda, e in base al luogo in cui abita andremo ad attivare nelle sue vicinanze un ulteriore posto per disabili.

Diverso è il caso delle persone che arrivano da fuori. In realtà chi è disabile ha la priorità di posizionarsi in ogni posto, in ogni spazio.

E devo dire che, considerando il numero delle persone disabili che ci sono nella zona, i posti esistenti dovrebbero essere sufficienti. Però se c'è questa persona che è nuovo arrivato o che abita a Pianezza da poco e noi non ne siamo a conoscenza, venga in Comune e ne attiveremo un altro.

È chiaro che non sarà un posto assegnato ad hoc, nominativo, perché non possiamo farli; anche perché ciò andrebbe a precludere a chi arriva da fuori e poi magari si trova un posto occupato.

Però sicuramente il nostro obiettivo è di andare a posizionare tanti posti per disabili, almeno superiori a quanti sarebbero i disabili sul nostro territorio.

INTERROGAZIONE N. 7 AD OGGETTO “ ASFALTATURA VIA MONVISO”

CONSIGLIERE PERINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Mario Perino, Capogruppo del Movimento 5 Stelle Pianezza, interroga il Sindaco e l’Assessore competente su quando verrà asfaltata Via Monviso.

Attualmente lo stato del manto stradale della via in oggetto è fortemente dissestato e pieno di profonde buche. Tale situazione costituisce pericolo per chi la percorre a piedi, in carrozzella e bicicletta.

I residenti da tempo lamentano il disagio e il pericolo, domandandosi perché quando è stata asfaltata l’adiacente Via Val della Torre non si sia provveduto anche alla sistemazione e messa in sicurezza di Via Monviso. Si richiede risposta scritta”.

ASSESSORE SCAFIDI

Questo è un problema molto simile a quello trattato in una precedente interrogazione. L’amministrazione ha dato priorità alle strade più frequentate; anche se non si vuole mettere in discussione che anche via Monviso è una strada del territorio da rimettere in ordine.

Molto probabilmente io sono passato dopo che oggi mi è arrivata questa tua interrogazione. Ho visto che proprio all’ingresso ci sono un paio di buche. Sicuramente nei prossimi giorni andremo a chiuderle. Sottolineo, tuttavia, che è una strada sulla quale passano dieci macchine. E allora abbiamo preferito intervenire su strade di maggiore frequentazione e di maggiore intensità di traffico.

SINDACO CASTELLO

Aggiungo che è solo un problema di priorità. Ci sono tantissime strade, non per forza c’è un cittadino di serie A e un cittadino di serie B, tutti sono di serie A. Però purtroppo, considerando quelle che sono le risorse disponibili, dobbiamo per forza di cose dare delle priorità; e la priorità, come dicevo prima, sono i pedoni, il numero di passaggi delle macchine e poi da lì a scendere. Ma sicuramente l’intervento verrà fatto per mettere in sicurezza l’area.

CONSIGLIERE PERINO

Sì, anche perché ho parlato di pedoni ed eventualmente di biciclette. Pertanto se non si può asfaltare va bene comunque anche sistemare quelle buche.

INTERROGAZIONE N. 8 AD OGGETTO “ SICUREZZA E TRANQUILLITA' PER I CITTADINI IN PIAZZALE EUROPA”

CONSIGLIERE PERINO

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale Mario Perino, Capogruppo del Movimento 5 Stelle Pianezza, interpella il Sindaco e l’Assessore competente su quali provvedimenti intendono prendere riguardo la situazione del Piazzale Europa, dove con costante insistenza, gruppi di stranieri tediano i cittadini che vanno a fare la spesa, chiedendo la moneta del carrello”.

SINDACO CASTELLO

Ultimamente devo dire che la zona si è enormemente tranquillizzata, e questo grazie al lavoro della nostra Polizia Municipale e dei Carabinieri di Pianezza.

Sono stati effettuati una serie di interventi rispetto a prima, dove c’erano veramente dei tentativi di truffa o dei tentativi di rapina ben organizzati: quello che buca la ruota, quello che parcheggiava dietro.

In realtà, grazie all’opera combinata sia delle Forze dell’Ordine e della Polizia Municipale, si è riusciti ad arrestare questo gruppo di persone che facevano queste attività. E da quel momento in poi la situazione si è molto normalizzata; in effetti rimangono questi stranieri che sono stati già controllati, ripetutamente e in diverse occasioni.

L’Assessore Gobbo ha già preso contatti con Torino per cercare di attivare altri interventi e risolvere più decisamente la situazione, però devo dire che grossi problemi non ne danno. O meglio, da quello che ci risulta, non ci sono particolari problemi di criminalità. Rimane solo il fastidio delle richieste del trasporto del carrello spesa per prendersi la moneta.

L’assessore Gobbo sta cercando di risolvere la problematica di queste persone, però allo stato dell’arte questa è la situazione. E comunque io ho avuto ulteriore conferma stasera, dopo la ricezione dell’interpellanza, mi hanno confermato che da quattro mesi a questa parte non ci sono stati più atti, rapine o altre cose simili.

CONSIGLIERE PERINO

È un problema da risolvere, anche perché – ad esempio – nei vari Auchan di Venaria e Rivoli non si verifica più una situazione come quella che continua a persistere nel parcheggio del Mercatò

SINDACO CASTELLO

Purtroppo anche la direzione del Mercatò non è stata – diciamo – molto collaborativa in tal senso. Per cui in teoria potrebbero anche loro attivarsi con un sistema di vigilanza e controllo. Devo dire che la collaborazione è arrivata fino ad un certo punto e non fino a come speravamo noi.

ASSESSORE GOBBO

Mi è capitato diverse volte di parlare con questi ragazzi e devo dire onestamente che sono dei ragazzi tutto sommato tranquilli. È vero che magari qualcuno ogni tanto è un po’ esuberante ed è per questo che chiedo alla Polizia Municipale quanto meno di monitorare la situazione, di verificare che queste persone non siano pressanti.

Perché chiedere l’elemosina non è un reato, credo che sia un fatto di necessità; l’importante è che queste persone nel porsi nei confronti dei nostri concittadini, o comunque nei confronti dei clienti del supermercato non siano pressanti, non siano invadenti, cattivi.

Volevo inoltre evidenziare che il problema vero è che purtroppo queste persone nel momento in cui vengono attratte verso paesi come il nostro, l'Italia o comunque paesi europei in generale, bisognerebbe veramente che ci fosse a monte una struttura che garantisca loro un decoro, una vita dignitosa.

Se sono lì in strada evidentemente è perché c'è un fallimento a monte, una mancanza di strutture. Sì, di strutture in grado di dare un futuro a queste persone; perché non basta accettarle e poi lasciarle alla mercè di chiunque. C'è una carenza evidentemente a livello nazionale, ma direi di più: a livello europeo.

E' possibile fare un parallelo con un problema di altra natura, ma che comunque è un problema che c'è perché non c'è la volontà di risolverlo, mi riferisco alla prostituzione; certi problemi non vengono affrontati con la dovuta serietà e con i giusti mezzi e alla fine sono i Comuni, come sempre, che si ritrovano a dover risolvere problemi più grossi di loro.

È questo il problema di fondo. Poi, ripeto, a questi ragazzi io ci ho parlato anche diverse volte, obiettivamente non mi sembrano così pericolosi. Sicuramente sarebbe meglio per loro poter vivere una vita diversa, che non sia quella di chiedere l'elemosina; però credo che in questo possiamo fare poco. Ci vorrebbe una volontà superiore, che facesse veramente qualcosa per queste persone.

SINDACO CASTELLO

Prima di passare alla lettura dell'approvazione dei verbali delle sedute consiliari precedenti, ho dimenticato di dirvi, nelle comunicazioni, che la scorsa settimana, il 26 settembre, c'è stato un incontro, a Venaria, con tutti i sindaci, con le forze sindacali sulla riorganizzazione della Sanità soprattutto nel nostro distretto, per le particolari situazioni che stanno nascendo a causa della chiusura dell'ospedale di Venaria.

Ci sono diverse attività che si sta cercando tutti i sindaci di portare avanti, però purtroppo sembra che l'ospedale di Venaria tenderà sempre più a chiudere per rimanere come centro di assistenza primaria. E questo comunque sicuramente dei problemi porterà alla popolazione.

Anche perché se dovesse rimanere come ospedale di riferimento esclusivamente quello di Rivoli, anche la viabilità per raggiungere tale Comune sarebbe insufficiente e per alcuni versi sarebbe stato auspicabile che il nostro ospedale di riferimento fosse anche stato il Maria Vittoria, più facilmente raggiungibile. Purtroppo quella è la situazione; anche l in Regione ci sono delle criticità importanti dal punto di vista economico e dei tagli sono necessari.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21 gennaio 2014

Pianezza, li 21 gennaio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina

Pianezza, 21 gennaio 2014